

DOCUMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO UNITARIO DELL'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento dell'accesso ai servizi del Comune di Cremona, approvato con delibera del Consiglio comunale il 27 settembre 2010, il Consiglio comunale adotta, a cadenza biennale, su proposta della Giunta Comunale, una deliberazione di definizione e di aggiornamento dei valori assunti a parametro per la determinazione delle soglie di situazione economica rilevanti ai fini dell'accesso agli interventi economici e della compartecipazione economica al costo dei servizi.

Nella delibera si specificano:

- a) le soglie di situazione economica rilevanti ai fini dell'accesso agli interventi di assistenza economica cui al titolo IV, capo 1;
- b) le soglie di situazione economica rilevanti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie e delle esenzioni relative alla fruizione dei servizi erogati, direttamente o attraverso altri enti, dal Comune di Cremona, di cui al titolo IV, capo 2 (domiciliari), capo 3 (intermedi), capo 4 (residenziali);
- c) le soglie di situazione economica considerate per la quantificazione della compartecipazione economica comunale alle spese sostenute dall'utente, per la fruizione degli interventi di cui al titolo IV, capo 2 (domiciliari), capo 3 (intermedi), capo 4 (residenziali) presso unità di offerta accreditate.

Con riferimento al punto a), la tabella 1 elenca gli interventi di assistenza economica e per ciascuno riporta il carattere della prestazione (sociale o sociosanitaria), lo strumento di valutazione della situazione economica del richiedente la prestazione, il valore della situazione economica per accedere, l'importo massimo erogabile, la determinazione dell'importo da erogare nonché eventuali note.

Il primo anno si configura come fase sperimentale del sistema di valutazione della situazione economica per l'accesso agli interventi di assistenza economica complementare all'Isee, introdotto dal Regolamento.

Relativamente al punto b), la tabella 2 riporta gli interventi e i servizi, suddivisi per livello di risposta (domiciliari, intermedi e residenziali), nonché, per ciascuno, la tipologia (sociale o sociosanitaria), lo strumento di valutazione della situazione economica del richiedente la prestazione, la tariffa rispetto alla quale calcolare la compartecipazione, la soglia di esenzione, la soglia di massima compartecipazione e il criterio di compartecipazione.

Rispetto al punto c) del succitato articolo 16 del Regolamento, la tabella 3 riporta gli interventi e i servizi accreditati rispetto ai quali l'utente può chiedere la compartecipazione alla spese da esso sostenute al Comune di Cremona.

Ci sono interventi/servizi erogati, direttamente o indirettamente dal Comune di Cremona, che non sono contemplati dalle successive tabelle. È il caso:

- del Servizio di assistenza alla persona (SAP);
- del Servizio di inserimento lavorativo (SIL) rispetto al quale non è prevista alcuna compartecipazione date le sue finalità. Questo servizio, infatti, eroga interventi di inserimento e reinserimento lavorativo rivolti a persone che per la loro specifica condizione sono penalizzate nell'accesso all'offerta lavorativa del territorio.
- Servizio di educativa domiciliare minori

Nel caso dei servizi erogati ai minori, l'articolo 15 del Regolamento prevede che il Comune di Cremona assume gli oneri relativi all'inserimento in comunità alloggio o ad altri interventi finalizzati alla tutela di minori in attuazione di provvedimento giudiziario e privi di familiari oppure con familiari privi di mezzi, in carico ai servizi sociali territoriali comunali.

Nel caso in cui *l'utente benefici di più servizi/interventi* per i quali è prevista la compartecipazione sulla base della valutazione economica (per esempio: persona disabile o anziana inserita in comunità e frequentante una struttura semiresidenziale) si prevede una decurtazione del 70 % sulla compartecipazione per il servizio meno oneroso.

Se l'utente richiedente l'intervento/il servizio non presenta la documentazione richiesta per la valutazione della situazione economica, non potrà accedere agli interventi di assistenza economica o gli sarà applicata la compartecipazione massima per la fruizione degli altri servizi/interventi previsti dal regolamento.

L'andamento della sperimentazione relativa all'impiego delle nuove soglie di compartecipazione, richiede l'attivazione di azioni specifiche di monitoraggio con verifica a cadenza semestrale per il primo biennio di applicazione del Regolamento vigente.

Tabella 1. Gli interventi di assistenza economica

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	VALORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PER ACCEDERE	IMPORTO MASSIMO EROGABILE	DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DA EROGARE	NOTE
Interventi di sostegno al reddito familiare	Sociale	Isee Se Isee è inferiore al valore della situazione economica per accedere alla prestazione economica si considera: 1. Indice che tiene conto di tutti i redditi a qualunque titolo percepiti, della spesa per affitto/mutuo e della composizione familiare 2. Spese sostenute	Importo annuo della pensione integrata al minimo: 6.076,59 euro (valore 2011)	Importo mensile della pensione (nel 2011: 467,43 euro)	Confronto tra la situazione economica e l'importo massimo erogabile	Le spese sostenute del nucleo familiare devono essere coerenti con i redditi a qualsiasi titolo percepiti. Le spese non possono superare più del 30% l'ammontare dei redditi percepiti. Nel caso di superamento, l'eventuale trasferimento economico viene determinato sulla base dell'ammontare delle spese sostenute.
Contributi economici straordinari	Sociale	Isee Se Isee è inferiore al valore della situazione economica per accedere alla prestazione economica si considera: 1. Indice che tiene conto di tutti i redditi a qualunque titolo percepiti, della spesa per affitto/mutuo e della composizione familiare 2. Spese sostenute	Importo annuo lordo dell'assegno di vecchiaia: 7.657,00 euro (valore 2011)	L'importo erogato deve tener conto dell'ammontare della spesa straordinaria per la quale si chiede il contributo. Tale spesa non deve essere comunque superiore 1.500,00 euro in un anno.	Confronto tra la situazione economica e la spesa straordinaria	Le spese sostenute del nucleo familiare devono essere coerenti con i redditi a qualsiasi titolo percepiti. Le spese non possono superare più del 30% l'ammontare dei redditi percepiti. Nel caso di superamento, l'eventuale trasferimento economico viene determinato sulla base dell'ammontare delle spese sostenute.
Erogazioni una tantum nei casi di pronto intervento	Sociale	Valutazione dei redditi a qualunque titolo percepiti	Importo annuo lordo dell'assegno di vecchiaia: 7.657,00 euro (valore 2011)	L'importo erogato deve tener conto dell'ammontare della spesa straordinaria per la quale si chiede il contributo. Tale spesa non deve essere comunque superiore a 100 euro.		

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	VALORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PER ACCEDERE	IMPORTO MASSIMO EROGABILE	DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DA EROGARE	NOTE
Integrazione retta asilo nido	Educativo e sociale	Isee Se Isee è inferiore al valore della situazione economica per accedere alla prestazione economica si considera: 1. Indice che tiene conto di tutti i redditi a qualunque titolo percepiti, della spesa per affitto/mutuo e della composizione familiare 2. Spese sostenute	Isee inferiore a 8.600,00 euro	65 euro per retta mensile	Nel caso di Isee \leq 6.076,22 euro, la famiglia non partecipa al costo della retta. Nel caso di Isee maggiore a 6.076,22 euro e inferiore a 8.600,00 euro, la partecipazione è determinata in modo proporzionale	Le spese sostenute del nucleo familiare devono essere coerenti con i redditi a qualsiasi titolo percepiti. Le spese non possono superare più del 30% l'ammontare dei redditi percepiti. Nel caso di superamento, l'eventuale trasferimento economico viene determinato sulla base dell'ammontare delle spese sostenute.
Integrazione tariffa mensa scolastica	Educativo e sociale	Isee Se Isee è inferiore al valore della situazione economica per accedere alla prestazione economica si considera: 1. Indice che tiene conto di tutti i redditi a qualunque titolo percepiti, della spesa per affitto/mutuo e della composizione familiare 2. Spese sostenute	Isee inferiore a 7.500,00 euro	65.00 euro al mese	Nel caso di Isee \leq 6.076,22 euro, la famiglia non partecipa al costo della retta. Nel caso di Isee maggiore a 6.076,22 euro e inferiore a 7.500,00 euro, la partecipazione è determinata in modo proporzionale	Le spese sostenute del nucleo familiare devono essere coerenti con i redditi a qualsiasi titolo percepiti. Le spese non possono superare più del 30% l'ammontare dei redditi percepiti. Nel caso di superamento, l'eventuale trasferimento economico viene determinato sulla base dell'ammontare delle spese sostenute.

Tabella 2. Gli interventi e i servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di Cremona (non accreditati)

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTICIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTICIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTICIPAZIONE	NOTE
INTERVENTI E SERVIZI DOMICILIARI							
Servizio di assistenza domiciliare per minori/Servizio di educativa domiciliare minori	Sociale	-	-	-	-	-	
Servizio di assistenza domiciliare per persone adulte con disabilità	Sociale	Isee del nucleo familiare ad esclusione di componenti non a carico fiscalmente	Tariffa oraria applicata dal soggetto erogatore nel biennio 2011-2012, 19,00 euro (giorni feriali) e 22,80 euro (giorni festivi), abbattuta del 30%	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	
Servizio di assistenza domiciliare per anziani	Sociale	Isee del nucleo familiare	Tariffa oraria applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 19,00 euro (giorni feriali) e 22,80 euro (giorni festivi)	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	
Pasti a domicilio	Sociale	Isee del nucleo familiare	Tariffa del servizio applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 7,45 euro a pasto	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	Tali criteri vengono applicati nei soli casi di valutata grave fragilità sociale.
Telesoccorso	Sociale	Isee del nucleo familiare	Tariffa del servizio applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 198 euro per attivazione e apparecchio, 8,50 euro canone mensile	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	Tali criteri vengono applicati nei soli casi di valutata grave fragilità sociale e sanitaria.
INTERVENTI E SERVIZI INTERMEDI -SEMIRESIDENZIALI							
Servizi di formazione all'autonomia per disabili (SFA)	Sociale	<i>Isee non standard</i> del nucleo familiare ad esclusione di componenti non a carico fiscalmente. L'Isee non standard considera il 30% dei redditi non imponibili ai fini Iperf.	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012, 32,50 euro, abbattuta dell'80%	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	Nel distretto l'abbattimento della tariffa su cui calcolare la compartecipazione è del 60%

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTECIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTECIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTECIPAZIONE	NOTE
Centri socio educativi per persone con disabilità (CSE)	Sociale	<i>Isee non standard</i> del nucleo familiare ad esclusione di componenti non a carico fiscalmente. L'Isee non standard considera il 30% dei redditi non imponibili ai fini Iperf.	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012, 42,00 euro, abbattuta dell'80%	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	Nel distretto l'abbattimento della tariffa su cui calcolare la compartecipazione è del 70%
Il supporto educativo extrascolastico disabili (SEED)	Sociale	- <i>Isee non standard</i> del nucleo familiare ad esclusione di componenti non a carico fiscalmente. L'Isee non standard considera il 30% dei redditi non imponibili ai fini Iperf.	La tariffa è definita in conformità con quanto dichiarato dal soggetto erogatore	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	La compartecipazione è prevista dopo 3 settimane di frequenza delle attività del servizio.
Centri diurni per disabili gravi (CDD)	Sociosanitari	<i>Isee non standard</i> del nucleo familiare ad esclusione di componenti non a carico fiscalmente. L'Isee non standard considera il 30% dei redditi non imponibili ai fini Iperf. Se l'Isee del nucleo familiare è inferiore alla soglia massima di compartecipazione, la compartecipazione viene calcolata considerando l'Isee del singolo.	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012, 60,00 euro con pasto e 54,50 euro senza pasto, abbattuta del 50%	Isee del singolo ≤ 6.076,22 euro	1. Isee del singolo > 6.076,22 euro e < 35.000,00 euro. In questo caso si calcola il 20% del 50% della tariffa 2. Isee del nucleo ≥ 35.000,00 euro fino a 100.000,00 euro. In questo caso si calcola linearmente il valore della tariffa dal 20% al 50% 3. Isee del nucleo ≥ 100.000,00 euro tariffa piena	Proporzionale (forma lineare)	Il pasto è a carico dell'utente.

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTICIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTICIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTICIPAZIONE	NOTE
Centri diurni integrati per persone anziane (CDI)	Sociosanitario	Isee non standard del nucleo familiare. L'Isee non standard considera il 30% dei redditi non imponibili ai fini Iperf. Se l'Isee del nucleo familiare è inferiore alla soglia massima di compartecipazione, la compartecipazione viene calcolata considerando l'Isee del singolo.	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012, 26,00 Barbieri, 26,85 euro Soldi, 30,00 euro Alzheimer e Ozanam, abbattuta del 40%	Isee del singolo ≤ 6.076,22 euro	2. Isee del singolo > 6.076,22 euro e < 35.000,00 euro 2. Isee del nucleo ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	Il pasto è a carico dell'utente.
Servizio trasporto per riabilitazione in Neuropsichiatria Infantile	Sociale	-	-	-	-	-	
Semiconvitto	Sociale	Isee del nucleo familiare	Retta media giornaliera variabile da 12.00 a un massimo di 35.00 euro.	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	
Doposcuola	Sociale	Isee del nucleo familiare	Retta media mensile applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	
Luogo neutro	Sociale	-	-	-	-	-	
INTERVENTI E SERVIZI RESIDENZIALI							
Comunità minori	Sociale	Isee del nucleo familiare	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 110,00 euro	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)	
Comunità alloggio disabili	Sociale	Tutti i redditi a qualsiasi titolo percepiti dal singolo. Isee del nucleo familiare per i familiari entro il primo grado	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 143,50 euro Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore non coperta dal reddito dell'utente	- Isee ≤ 6.076,22 euro	- Isee ≥ 35.000,00 euro	- Proporzionale (forma lineare)	Dal reddito deve essere detratta una quota per spese di natura personale e/o mantenimento di componenti del nucleo familiare privi di reddito.

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTICIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTICIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTICIPAZIONE	NOTE
Comunità alloggio anziani	Sociale	Tutti i redditi a qualsiasi titolo percepiti dal singolo. Isee del nucleo familiare per i familiari entro il primo grado	Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore per il biennio 2011-2012: 36,96 euro Retta giornaliera applicata dal soggetto erogatore non coperta dal reddito dell'utente	- Isee ≤ 6.076,22 euro	- Isee ≥ 35.000,00 euro	- Proporzionale (forma lineare)	Dal reddito deve essere detratta una quota per spese di natura personale e/o mantenimento di componenti del nucleo familiare privi di reddito.

Tabella 3. Gli interventi e i servizi accreditati

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTICIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTICIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTICIPAZIONE
Rsa	Sociosanitario	Situazione reddituale Isee del nucleo familiare per i familiari entro il primo grado	Retta giornaliera media rilevata nel territorio provinciale: per il biennio 2011-2012. Tale retta è stabilita a seguito della comunicazione delle rette che ciascun Ente gestore approverà entro marzo 2011. In mancanza di comunicazioni da parte dei singoli Enti gestori, fino a tale data è considerato il valore medio individuato utilizzando il calcolo delle rette 2009-2010 con l'integrazione dell'aggiornamento ISTAT. Per i nuclei Alzheimer si calcolano i valori delle rette medie giornaliere previste per la patologia. Retta giornaliera media rilevata nel territorio provinciale non coperta dal reddito dell'utente	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)
Rsd	Sociosanitario	Situazione reddituale	Retta giornaliera per il biennio 2011-2012. Tale retta è stabilita a seguito della comunicazione delle rette che ciascun Ente gestore RSD approverà entro il prossimo Marzo 2011. In mancanza di comunicazioni da parte dei singoli Enti gestori, fino a tale data è	-	-	-

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	TARIFFA SU CUI CALCOLARE LA COMPARTICIPAZIONE	SOGLIA DI ESENZIONE	SOGLIA DI COMPARTICIPAZIONE MASSIMA	CRITERIO DI COMPARTICIPAZIONE
		Isee del nucleo familiare per i familiari entro il primo grado	considerato il valore medio individuato utilizzando il calcolo delle rette 2009-2010 con l'integrazione dell'aggiornamento ISTAT. Retta giornaliera media rilevata nel territorio provinciale non coperta dal reddito dell'utente	Isee ≤ 6.076,22 euro	Isee ≥ 35.000,00 euro	Proporzionale (forma lineare)